

**dichiarazione sostitutiva di certificazione  
inerente l'appalto:<sup>1 2</sup>**

***FORNITURA DI ATTREZZATURE SPORTIVE ED ARREDI PRESSO IL  
PALAZZETTO DELLO SPORT***

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a .....  
residente a ..... via.....n .....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede in ..... via.....n .....  
con codice fiscale n. .... con partita IVA  
n.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

a) che<sup>3</sup>:

- l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (**artt. 143-145**) del R.D., n. 267/42 (**legge fallimentare**);
- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (**art. 187 e s.s. legge fallimentare**) e di concordato preventivo (**art. 160 e s.s. legge fallimentare**) – per revoca (**art. 192 legge fallimentare**) o per cessazione dell'amministrazione controllata (**art. 193 legge fallimentare**), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (**artt. 185 e 136 legge fallimentare**) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (**art. 186 legge fallimentare**);
- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

b) che<sup>4 5</sup>:

- nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla

<sup>1</sup> La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore (la copia del documento d'identità, di accompagnamento alla domanda, a pena di esclusione, deve essere chiara e leggibile in ogni sua parte compresa la fotografia apposta sullo stesso documento).

<sup>2</sup> In caso di unione temporanea di imprese, di consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, già formalizzati o non ancora formalizzati, e di consorzio stabile, il presente modello dovrà essere prodotto da tutte le ditte interessate.

<sup>3</sup> barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente

<sup>4</sup> barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente

<sup>5</sup> La presente dichiarazione, **a pena di esclusione**, dev'essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 38 comma 1) let. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

- legge, n. 1423/56;
- ❑ non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel **casellario informatico**;
- c) che <sup>6 7</sup>:
- ❑ nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
  - ❑ è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis del codice di procedura penale (**associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti**) – l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;
  - ❑ è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (**per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice**), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato (**per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione**);
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che <sup>8</sup>:
- ❑ non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
  - ❑ che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di provenienza;
- h) di non aver reso false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di provenienza;
- j) che <sup>9</sup>:
- ❑ (*per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*): non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;  
**ovvero**
  - ❑ (*per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e/o per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*): è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di

<sup>6</sup> barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente

<sup>7</sup> La presente dichiarazione, **a pena di esclusione**, dev'essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 38 comma 1) let. c) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

<sup>8</sup> barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente

<sup>9</sup> barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente

contrarre con la pubblica amministrazione (artt. 120 e seguenti della legge 24/11/1981 n. 689);

(FIRMA LEGGIBILE)<sup>10</sup>

.....

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

**Allegati**

- fotocopia di un documento di riconoscimento.

---

<sup>10</sup> La firma non deve essere autenticata e la sottoscrizione non deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato